

quotidianamente il nostro pensiero, affrontando tutte le tematiche amministrative locali, istituzionali e politiche, inviando poi ai nostri lettori il bollettino settimanale di informazione alla domenica sera, per ben 256 settimane fino a domenica scorsa. Non abbiamo mai mancato di informarci e di chiedere documentazione amministrativa, per poi rendicontarla puntualmente ai nostri lettori. Abbiamo quindi fatto tutto il nostro dovere civile, come ogni compaesano potrebbe e dovrebbe fare, se avesse a cuore il nostro paese e il nostro Comune come l'abbiamo noi. Non dobbiamo rimproverarci nulla, dopo aver fatto tutto il possibile per contribuire con proposte collaborative e talvolta anche critiche, quando necessario, affinché il paese e il Comune potessero progredire nell'interesse di tutti i nostri compaesani, senza distinzione di colore politico. Purtroppo alla gran mole di lavoro da noi offerto spassionatamente, non ha corrisposto un analogo impegno da parte dei rappresentanti eletti nella amministrazione comunale che purtroppo abbiamo. In questi cinque anni non sono riusciti a corrispondere alle attese di tutti e nemmeno a mantenere le promesse che loro stessi avevano annunciato, senza poi portarle a compimento. Addirittura abbiamo dovuto registrare intollerabili discriminazioni nei nostri confronti nonché intenzionali preclusioni e ritorsioni. Quindi oggi siamo in grado di tirare le somme di questo quinquennio. E possiamo dire senza ombra di smentita che l'esito di questo quinquennio amministrativo è totalmente deludente, fino a farci affermare che la corrente esperienza amministrativa, oltre che deludente è addirittura negativa e finanche nociva agli interessi politici e amministrativi della comunità locale. Tutti e tre i nostri principio cardine, i nostri tre pilastri ideologici sempre strenuamente difesi di Libertà Autonomia Giustizia, sono stati sistematicamente vilipesi e negati dall'amministrazione comunale. Questa situazione ha certamente dei responsabili. Che sono prima di tutto gli eletti, incapaci di assolvere ai loro doveri. Ma c'è anche un altro responsabile: il partito che ha sostenuto questa maggioranza e che, dopo i primi due tronfi comunicati di vittoria di cinque anni fa, è rimasto latitante. Non ha più detto, né fatto altro. Fino a far mancare addirittura ogni sostegno ideologico e politico alla sua stessa maggioranza. Ne prendiamo atto, rinunciando ad approfondirne i motivi, se ce ne sono. Ma un giudizio minimo possiamo ugualmente darlo: ed è di totale disistima. Non è solo la maggioranza amministrativa incapace di assolvere al proprio compito, lo è anche il partito di maggioranza che tace. Certo avrà i suoi problemi interni, a quanto risulta. Ma se è così, li espliciti e faccia il suo dovere. Prenda posizione contro amministratori inetti che stanno trascinando la nostra comunità locale addirittura all'annientamento istituzionale, amministrativo e funzionale. Noi non faremo come loro. Chiamiamo a tutti i compaesani di scrollarsi di dosso l'inedia che ci opprime affinché, con il concorso di tutti, si possa insieme far tornare a vivere e prosperare il nostro paese, che non merita di essere trattato così fin nel quinto anniversario della presentazione ufficiale di “montenovonostro” il 27 aprile 2013.

da montenovonostro